

RITÆDICATUM

FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA

31 GENNAIO 2021



« I figli hanno in comune

la carne e il sangue »

Festa della Santa Famiglia, modello di ogni famiglia. Istituzione e santuario oggi tanto attaccato, trascurato, mistificato. La famiglia naturale, esperienza del soprannaturale. La famiglia che cresce e libera i suoi membri perché è legata dall'amore. La famiglia che genera e accoglie, cresce e mantiene.

La famiglia con un padre, che ne regola e sostiene la sussistenza; una madre, che governa e alimenta gli affetti; i figli che Dio vuole, che ricevono e danno vita. La famiglia che si è fatta rara perfino nelle fiabe e nelle pubblicità, ma resta presente e persistente nei sogni e desideri di tutti. Viva la famiglia, quella ideale e quelle reali, la tua e la mia. **Quand'anche** fosse fragile o spezzata, resta la vera forza del tempo e del mondo.

Santa Maria, madre di ogni famiglia, guarda e aiuta il nostro presente.

Tu che tutto mediti e raccogli nel cuore, prenditi cura di noi.

Quanto bisogno abbiamo di difendere un bene tanto minacciato! Amen

Messa degli Oratori 2021

Mille chiese. Stesso giorno. Un solo cuore

Ci siamo dati appuntamento venerdì 29 gennaio 2021: celebrare la santità adolescente che abbiamo ammirato nel beato Carlo Acutis, in tutte le chiese. L'invito è stato rivolto a tutti gli educatori per poter partecipare nella stessa giornata all'Eucaristia, nella propria parrocchia o comunità, ma in comunione con tutte le altre. Ciascuno è stato invitato ad andare a Messa nella propria chiesa, feriale di orario o nell'orario concordato come comunità educante. Simbolicamente è stata trasmessa su Youtube una Messa degli oratori celebrata in Santa Maria Segreta, scelta perché è quella frequentata da Carlo Acutis. In quella chiesa si è ritrovato spesso a pregare davanti all'Eucaristia e in quella chiesa partecipava con costanza alla Santa Messa. Nel nostro Santuario è stata celebrata la Santa Messa alle ore 18.

Una Eucarestia di Festa per il dono degli oratori.

Un luogo dove c'è la vita dei giovani, dei ragazzi ma che non è staccato dalla Chiesa, dalla preghiera perché la stessa parola oratorio deriva da orare. Un luogo dove la preghiera diventa vita, ma è necessario prenderla questa vita. Dove possiamo andare per ritrovarla, a cercarla? In Chiesa. Il Vangelo di Marco del giorno ci racconta di questo papà, il capo della sinagoga,



che ha una figlioletta che sta morendo e mentre sta parlando con Gesù per avere un aiuto, viene avvisato di non importunare più il Maestro perché la figlia è morta. Ma Gesù interviene: Non temere, ma solamente Abbi Fede! Prendendo la mano della fanciulla le dirà: "Talithà Kum! Fanciulla a te dico, alzati!

Il Signore viene e dà la vita.

Ma si può anche uccidere? In che modo? In tanti modi. Un esempio è la mortificazione: quanti volte veniamo mortificati o mortifichiamo attraverso le parole, i fatti o anche parole non dette. Ognuno vede le cose nella sua prospettiva e nello stare insieme succedono tante di queste incomprensioni, tanti episodi di morte. Quante volte pensiamo di non essere capiti.

Chi ci capisce quando non siamo capiti? È il momento di arrivare a dialogare con chi veramente ci capisce. *Proviamo ad andare a dialogare con Gesù, a parlargli, a dirgli: "guarda che qua non c'è nessuno che mi capisce"*. Per riuscire a perdonare le nostre mortificazioni dovremmo provare a ripartire proprio da qui. Proviamo a entrare in Chiesa anche solo per salutare Gesù e portarlo nel mondo.

Anche nei momenti in cui non siamo compresi c'è Qualcuno che ci comprende.

Ma bisogna lasciarsi addomesticare piano piano da Lui. Come nel libro del Piccolo Principe con la volpe: ci vuole tempo per conoscersi. Il Signore dice a tutti noi, alzati! Talithà Kum. **Non lasciarti uccidere dalle offese degli altri, il Signore ti rialza.**

Provateci ragazzi, veramente, se no si rischia di costruirsi una tana e non uscirne più. Il Beato Carlo Acutis non era uno che viaggiava a due metri da terra. **Eppure diceva che l'Eucarestia, venire a parlare con Gesù nella "casetta", nel tabernacolo, era l'autostrada per il cielo.** Avere il coraggio di metterci in dialogo col Signore, ascoltare le sue parole **"Talithà Kum"**. Proviamo a fare una cosa: chiudiamo gli occhi e ascoltiamo il Signore che ci chiama per nome. Attendiamo qualche



secondo e sentiamo che ci dice: Talithà Kum, alzati e cammina! **Non avere paura. Parti per questo viaggio, perché partendo dall'oratorio si possono vivere avventure imperdibili!** (liberamente tratto dalla omelia di padre Marco durante la Celebrazione).

Carlo Acutis "l'innamorato di Dio", ha vissuto la forte presenza del divino nella sua vita terrena e ha cercato in tutti i modi di trasmetterla generosamente anche agli altri e tutt'ora, **continua a intercedere affinché tutti possano mettere Dio al primo posto nella propria vita e dire come Carlo: "Non io ma Dio"; "Non l'amor proprio ma la gloria di Dio"; "La tristezza è lo sguardo rivolto verso se stessi, la felicità è lo sguardo rivolto verso Dio"**. Essere sempre unito a Gesù, **ecco il mio programma di vita"**. Con queste poche parole Carlo Acutis, delinea il tratto distintivo della sua breve esistenza:

vivere con Gesù, per Gesù, in Gesù».

2 FEBBRAIO: FESTA DEI CONSACRATI

La festa della Presentazione di Gesù al Tempio è anche, conseguentemente, la festa della vita consacrata. I consacrati (“di speciale consacrazione”) sono uomini e donne che professano i voti di obbedienza, castità e povertà in un ordine. Come i Padri Agostiniani, affidatari del Santuario di Santa Rita. Le celebrazioni del 2 Febbraio saranno comunque alle ore 8 – 9 – 18.

Ricordiamo che la Santa Messa delle ore 11:30 la domenica e i festivi verrà trasmessa sul canale del Santuario:

www.youtube.com/SantaRitaMilano

Anche questa iniziativa ha comportato un notevole costo. Ringraziamo chi ha voluto anonimamente sostenere l'opera.

CATECHISMO

Continuano gli incontri in presenza nel rispetto delle norme previste

IL TELEFONO D'ARGENTO

Prenderà presto il via l'iniziativa di fare un po' di compagnia per telefono alle persone sole o costrette in casa. In sacrestia potrete segnalare i numeri di telefono di anziani e tutti coloro che gradiranno ricevere una telefonata amica.

CORSO PER FIDANZATI

Prende il via Giovedì 18 febbraio il corso pre-matrimoniale per fidanzati, che era stato rimandato causa zona rossa: speriamo di poterlo tenere in presenza, in sala S. Agostino. In caso di obbligo, sarà comunque a distanza. Le coppie interessate possono iscriversi in sacrestia chiedendo o scaricando il modulo dal sito santuariosantarita.it

ADORAZIONE DEL SS. SACRAMENTO

Ogni giovedì - **TUTTO IL GIORNO** con l'intenzione di nuove e sante vocazioni, Esposizione del Santissimo: dalla S. Messa delle 9 alla S. Messa delle 18. **All'ingresso del Santuario** trovate in bacheca per segnare la propria presenza.

Sostieni il Santuario

Soprattutto in questo momento, anche per noi si rende difficile garantire le manutenzioni necessarie e le spese correnti. Si può fare un'offerta anche:
TRAMITE POSTA sul C.C.P. n. 378208,
intestato a: Santuario di Santa Rita, Via Santa Rita da Cascia, 22 -Milano
TRAMITE BANCA sul Conto
IBAN: IT 24 Z 07601 01600 000000378208 Intestato a: Santuario di Santa Rita